



COMUNE DI GENOVA

**COMMISSIONE III - BILANCIO
COMMISSIONE VI - SVILUPPO ECONOMICO**

SEDUTA DEL LUNEDÌ 25 GENNAIO 2021

VERBALE

La seduta si svolge in videoconferenza ai sensi dei Provvedimenti del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 23 marzo 2020, n. 2 del 19 giugno 2020, n. 3 del 03 luglio 2020, n. 4 del 1° settembre 2020, n. 5 del 23 settembre 2020 e n.8 del 20 novembre 2020.

Assume la presidenza il Consigliere Remuzzi Luca.

Svolge le funzioni di Segretario il Signor Tallero Mauro.

Ha redatto il verbale la Ditta Aemme Produzioni S.n.c.

Alle ore 09:30 sono presenti i Commissari:

Amorfini Maurizio
Ariotti Fabio
Avvenente Mauro
Baroni Mario
Bernini Stefano
Bruccoleri Mariajose'
Brusoni Marta
Campanella Alberto
Cassibba Carmelo
Ceraudo Fabio
Corso Francesca
Costa Stefano
Crivello Giovanni Antonio
De Benedictis Francesco
Gambino Antonino
Giordano Stefano
Grillo Guido
Immordino Giuseppe
Lodi Cristina
Mascia Mario
Ottonello Vittorio
Pandolfo Alberto
Pignone Enrico



COMUNE DI GENOVA

Pirondini Luca
Putti Paolo
Remuzzi Luca
Rossetti Maria Rosa
Rossi Davide
Salemi Pietro
Santi Ubaldo
Terrile Alessandro Luigi
Tini Maria
Vacalebri Valeriano
Villa Claudio

Intervenuti dopo l'appello:

Fontana Lorella

Assessori:

Bordilli Paola
Garassino Stefano
Piciocchi Pietro

Sono presenti:

ARCH. GALLARATI (DIREZIONE PROGETTAZIONE); SIG. BEVILACQUA (ESPERTO M5S); SIG. CORSIGLIA (PRESIDENTE COMMISS. MERCATO DEI FIORI); DOTT. SSA FERRERA (DIREZ. SEGR. GEN. E ORGANI ISTITUZ.); DOTT.SSA PEREGO (DIRIG. SERVIZI PER IL COMMERCIO); ARCH.PATRONE (DIRETTORE PROGETTAZIONE); DOTT. PRATO (RESP. VALORIZZAZIONE E ATTIVITA' FINANZIARIA).

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

REMUZZI Luca – Presidente

Buongiorno a tutti.

Iniziamo la Commissione. Ricordo l'ordine del giorno: Delibera proposta di Giunta al Consiglio numero 6 del 14/01/2021, proposta numero 1 del 14/01/2021: "Costituzione del diritto di superficie sull'area di proprietà del Comune di Genova sita in Bolzaneto, Via Sardorella, a favore di SPIM S.p.A. per la realizzazione del nuovo Mercato dei Fiori".

Allora, eccezionalmente oggi, almeno penso record in questo ciclo amministrativo, dovremmo avere collegati, sempre che appunto Bordilli riesca, tre Assessori, e li vado nell'ordine a chiamare. Sono l'Assessore Bordilli, che



COMUNE DI GENOVA

appunto ha manifestato problemi di connessione; l'Assessore Garassino e l'Assessore Vicesindaco Piciocchi.

Al momento, quindi, collegati come Giunta abbiamo l'Assessore Garassino che ringrazio.

Come partecipanti abbiamo il dottor Franciolini, Presidente di SPIM, che è stato invitato; poi è stato invitato Paolo Corsiglia come rappresentante operatori Mercato Fiori. Poi dovremmo avere collegato il Presidente di Municipio e poi il signor Bevilacqua.

Allora, riproviamo a vedere se gli Assessori sono al momento presenti. Io sospenderei cinque minuti in attesa che si risolvano i problemi per l'Assessore Bordilli e che appunto gli altri possano arrivare in Commissione, perché in questo momento ci troviamo scoperti di alcuni auditi.

Sospendiamo cinque minuti.

La Seduta viene momentaneamente sospesa

REMUZZI Luca – Presidente

Scusate ancora per l'interruzione ma questa mattina abbiamo avuto alcuni problemi tecnici.

Riprendiamo la Commissione. Do la parola all'Assessore Piciocchi, nonché vicesindaco, per un'introduzione alla Commissione. Prego, Assessore.

PICIOCCHI Pietro – Assessore

Grazie, Presidente. Buongiorno a lei, buongiorno a tutti.

Illustro sinteticamente il contenuto della delibera oggetto dell'Ordine del giorno odierno. In realtà, con l'Assessore Bordilli abbiamo pensato che poteva essere occasione questa delibera per allargare il discorso all'intero progetto del Mercato dei Fiori, che è un'opera molto importante su cui questa Amministrazione sta puntando con molta determinazione.

È certamente un obiettivo di fine mandato, in realtà prima della fine del mandato, nel senso che in questo momento il cronoprogramma ci porta a gennaio del prossimo anno, ma forse potremmo addirittura riuscire a comprimere i tempi.

È un'operazione che abbiamo pensato di fare gestire a SPIM, la nostra società di valorizzazione del patrimonio immobiliare, e, a questo scopo, la delibera odierna tratta della costituzione a favore di SPIM del diritto di superficie sull'area di Via Sardorella, posta in realtà tra Via Abruzzo e Via Sardorella, per la realizzazione del nuovo mercato florovivaistico all'ingrosso e al dettaglio.

Il conferimento di questo diritto è necessario per poter procedere alla convenzione tra il Comune di Genova e SPIM, dove poi il conferimento di questo



COMUNE DI GENOVA

diritto venga effettivamente disciplinato, così come la realizzazione dell'immobile.

L'operazione è già stata autorizzata dalla banca perché SPIM, proprio grazie alla costituzione del diritto di superficie, otterrà un finanziamento di circa 3 milioni di euro con un piano di ammortamento, se non ricordo male, in quindici anni – poi se si collega il dottor Franciolini o chi per lui potrà specificare meglio.

Quindi, per quanto riguarda, invece, il progetto vero e proprio del mercato con cui sono stati fatti dei passaggi con la categoria interessate, dei passaggi di condivisione, in questo momento è stato oggetto di approvazione da parte della conferenza dei servizi preliminari e si attendeva proprio l'assunzione della deliberazione odierna per trasformare la conferenza dei servizi preliminare in conferenza deliberante, così da poter addivenire in tempi molto rapidi all'approvazione del progetto definitivo e, a questo punto, alla pubblicazione del bando di gara che sarà gestito da SPIM.

Direi che queste sono le caratteristiche fondamentali della delibera. Presidente, ho chiesto che fosse presente oggi, oltre che SPIM, anche la Direzione Progettazione che ha seguito fin dalla sua origine questo progetto e che, se di interesse dei Commissari, potrà sicuramente illustrarlo. Grazie.

AVVENENTE Mauro – Italia Viva

Mozione d'ordine, Presidente.

REMUZZI Luca – Presidente

Mi dica, Avvenente. Prego.

AVVENENTE Mauro – Italia Viva

Grazie tanto, Presidente. Saluto anche gli Assessori che si sono uniti alla nostra Commissione.

Volevo solo sapere, per avere un'idea più precisa, visto che parliamo di Via Sardorella, in Via Sardorella esiste già un'area molto ampia, grande, e devo dire abbiamo avuto occasione di poterla visitare e vedere, un'area dove AMIU svolge l'ultima fase della raccolta differenziata.

Per avere qualche elemento di conoscenza in più preciso, domando, c'è la possibilità di poter proiettare delle diapositive, far vedere attraverso i nostri strumenti elettronici qualche planimetria per avere un'idea più precisa oppure ascoltiamo così e basta? Grazie.



COMUNE DI GENOVA

PICIOCCHI Pietro – Assessore

Posso rispondere, Presidente?

REMUZZI Luca – Presidente

Prego, Assessore.

PICIOCCHI Pietro – Assessore

Allora, nello specifico stiamo parlando dell'ex area COCIV posta all'uscita del casello di Bolzaneto e al confine con l'area di SGM, esattamente al di là del cavalcavia.

Sicuramente l'ingegner Gallarati, che è collegato, potrà condividere delle immagini per far vedere esattamente di che cosa stiamo parlando, non è l'area interessata da AMIU.

Comunque non c'è nessun problema perché sicuramente abbiamo la possibilità di proiettare le immagini.

REMUZZI Luca – Presidente

La parola all'Assessore Bordilli per l'ulteriore introduzione.

BORDILLI Paola – Assessore

Buongiorno a tutti.

Sarò molto breve perché l'Assessore Piciocchi è stato molto chiaro e puntuale.

Come lui diceva, è un intervento importantissimo per la nostra città, per i nostri mercati. Questa struttura attuale dove c'è il mercato è una struttura poco idonea all'attività mercatale e soprattutto con il progetto nuovo si va a delineare finalmente un'area logistica, un polo che vedrà vicine più realtà di mercato.

Mi preme, quindi, sottolineare come davvero sia importante, ecco, fare sì che l'operazione possa correre anche molto celermente. I tempi che l'Assessore Piciocchi diceva sono fondamentali, anche perché si è condiviso proprio con gli operatori quali sono i momenti migliori per lo spostamento, per accompagnare, quindi, un'attività floristica all'ingrosso che ovviamente, come comprenderete, a novembre non è sicuramente il momento migliore per il comparto florovivaistico.

Quindi, diciamo che per noi il mese di gennaio del 2022 arriva ad essere veramente il mese migliore per far sì anche che il trasloco avvenga con una



COMUNE DI GENOVA

compatibilità maggiore con tutto quello che viene fatto, la vita quotidiana del Mercato fiori.

C'è un percorso ovviamente di condivisione con fioristi, con i vari rappresentanti, fatto proprio per far sì che questo nuovo mercato veda davvero una piena soddisfazione della città tutta, ma ovviamente soprattutto del comparto florovivaistico che sicuramente è fra anche quelli maggiormente colpiti dal COVID.

Io mi fermerei qui, lascerei la parola a voi. Sono disponibile ovviamente per qualsiasi richiesta di delucidazioni o quant'altro in merito. Grazie.

REMUZZI Luca – Presidente

Darei a questo punto la parola all'Assessore Garassino per un'ulteriore introduzione.

GARASSINO Stefano – Assessore

Grazie, Presidente.

Hanno già detto i miei colleghi un po' tutto, compreso l'Assessore Piciocchi che è entrato un po' più nella parte tecnica dell'operazione.

Credo che sia un'operazione molto importante perché colloca il nuovo Mercato dei fiori in una zona che, anche dal punto di vista logistico, sia sicuramente positiva.

Di una struttura nuova c'era bisogno perché Via San Quirico dove sono attualmente a parte che è stata ceduta dal Comune di Genova, ormai è una struttura abbastanza obsoleta. Credo che per il rilancio sia fondamentale questa operazione.

Grazie anche a SPIM si riuscirà ad avere un'operazione che viene portata avanti, appunto come ha detto l'Assessore Piciocchi, con un finanziamento di 3 milioni di euro che è stato possibile ottenere proprio grazie anche a questo diritto di superficie per quindici anni.

Io non aggiungerei altro, se non che naturalmente il vantaggio della collaborazione tra gli Assessori è stata anche una condivisione sia nel metodo che dal punto di vista tecnico. È stata portata avanti nel bene degli operatori e credo che sia anche un vantaggio poi per la città di Genova che si trova ad avere questo polo a Bolzaneto molto importante a livello industriale, che naturalmente è fondamentale anche per lo sviluppo dell'area. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

REMUZZI Luca – Presidente

A questo punto chiedo se è presente il dottor Franciolini, se no comunque andiamo avanti. Non mi pare si sia ancora collegato.

Darei la parola al signor Corsiglia per eventuali integrazioni.

Sig. CORSIGLIA Paolo – Rappresentante operatori Mercato dei Fiori

Eccomi, buongiorno.

Intanto devo ringraziare l'Amministrazione per il percorso condiviso che è stato fatto tra la parte degli operatori e tutti i soggetti interessati; quindi, l'Amministrazione ci ha veramente dato l'opportunità di trovare una struttura che verrà edificata nuova in maniera idonea per la nostra attività.

Di conseguenza, c'è stato un percorso che è durato qualche anno, però abbiamo trovato veramente la quadra su questa partita. Siamo contenti di poter andare in questa nuova struttura che sarà edificata in quest'anno proprio con le tempistiche che avevamo chiesto, quindi gli operatori sono molto contenti di questo.

Auspichiamo che poi la partita gestionale venga deliberata o condivisa con SPIM in quanto sono molto capaci nella gestione delle aree mercatali e lo vediamo già oggi con la partita di SGM del mercato dell'ortofrutta.

Senza nulla togliere al Comune che, anche sulla piastra mercatale di Via Semini, 12, si è impegnato in una ristrutturazione temporanea per poter farci svolgere l'attività e, di conseguenza, anche lì c'è stato da parte loro e da parte dell'Amministrazione, di tutti i direttori e quant'altro che si sono susseguiti nel tempo – che io sono Presidente della Commissione Mercato Fiori – a dare una mano, ed essere disponibili a portare avanti l'attività economica che è la partita floricola.

Ovviamente, come faceva l'accento l'Assessore Bordilli, il comparto dei fiori è uno dei comparti, come ben sapete, molto in difficoltà quest'anno con la problematica COVID.

E, quindi, auspico che nell'annata che andremo ad affrontare, a partire, quindi dal 2021, e soprattutto poi nel 2022 quando ci sarà la nuova struttura pronta e disponibile, secondo me, ci vuole una maggiore sollecitazione, come per es. fare dei seminari o dare lustro alla nostra importante realtà produttiva che è il comparto dei fiori.

Quindi noi non possiamo lamentarci in nulla, anzi, possiamo soltanto ringraziare l'Amministrazione per l'impegno che ha profuso nel tempo e



COMUNE DI GENOVA

auspichiamo quanto prima di poter vedere il progetto definitivo e di partire con l'edificazione di questa nuova struttura.

E pertanto, il mese di gennaio per noi è il migliore per poter fare il trasloco, per dare meno disservizio ai nostri clienti e agli operatori che vanno a lavorare sulla piastra del mercato floricolo. Grazie.

REMUZZI Luca – Presidente

A questo punto, chiedo se ci sono altri auditi che hanno piacere di intervenire. Direi di no.

Allora apro la chat perché vedo forse qualche Consigliere che si è prenotato. Consigliera Lodi per un intervento. Prego.

LODI Cristina – PD

Grazie, Presidente.

Intanto ringrazio gli auditi e volevo fare solo alcune domande sull'area attuale e sulle sue condizioni direi all'Assessore Piciocchi più che agli auditi, mi perdoneranno se mi soffermo un attimo sulla questione dell'area.

Volevo capire, fare proprio due domande secche. La prima, Mi risulta che l'area sia stata asfaltata, non so se corrisponda al vero o meno e sembrava alquanto strano, nel senso che, nel momento in cui partono dei lavori, l'asfaltatura di un'area così diffusa e così ampia ha comunque avuto un costo.

E, quindi, volevo ecco, un po' capire come mai e se così è, perché devo dire oggettivamente non sono riuscita ad andare a fare un sopralluogo sull'area, quindi non ho certezza, per cui chiedo all'Assessore Piciocchi.

E poi secondo, nel contempo, se l'area, in attesa di essere destinata a quest'opera molto importante, sia stata destinata ad altri usi e come in realtà.

Poi magari intervengo successivamente alle risposte che riceverò. Grazie.

REMUZZI Luca – Presidente

Consigliere Bernini, prego.

BERNINI Stefano – PD

Grazie, Presidente.

Si attendeva da tempo questa Commissione per l'assegnazione dell'area, Mercato dei Fiori e era già in discussione nel ciclo amministrativo precedente.



COMUNE DI GENOVA

In parte i ritardi forse sono anche colpa mia, perché io quell'area l'avevo assegnata come Assessore alle Infrastrutture ai cantieri del terzo valico che, però, hanno terminato le loro lavorazioni con qualche ritardo rispetto ai tempi che avevano dato inizialmente per le questioni che tutti conoscono relativamente dal blocco dei lavori e quant'altro. Però, alla fine se ne sono andati e, a questo punto, si può procedere con maggiore speditezza.

Torno sulla questione proposta dalla Consigliera Lodi. Quell'area è stata asfaltata per metterci i camion cacciati da Spinelli dall'autoparco privato di Corso Perrone.

Mi chiedevo se, nel frattempo, è stato fatto qualche passo avanti perché Spinelli, che ha causato questo problema, lasciasse l'area che occupa indebitamente nel porto a fianco allo stabilimento Ilva, perché quella è l'area destinata all'autoparco per tutti i mezzi pesanti del porto di Genova.

E un'altra questione, non so se l'Assessore Piciocchi può darmi una risposta. La logistica che riguarderà il Mercato dei Fiori, ma così come il mercato ortofrutticolo, verrebbe completata con la realizzazione finalmente del collegamento tra Strada a mare e Via Perlasca-Via Tea Benedetti.

Due opere che sono già state approvate dal Ministero, sono finanziate in parte da ANAS e in parte dalla Società per Cornigliano e che non iniziano mai i loro lavori.

Nel frattempo, la viabilità di Via Perlasca e di Via Tea Benedetti mantiene il doppio senso, un po' illogico e che crea qualche problematica, insomma, anche per la velocità commerciale, che è stato realizzato giustamente quando è caduto il ponte.

Ma adesso, se si iniziassero i lavori, si potrebbe pensare ad avere a breve quel sistema di tangenziale a mare che consentirebbe il collegamento tra i tre caselli di Bolzaneto, aeroporto e Genova Ovest e completerebbe, quindi, una funzionalità logistica per tutte le aree della Val Polcevera e del Ponente di grande importanza anche per attrarre nuovi investimenti, soprattutto in quei settori che richiedono una velocità commerciale e la vicinanza con i caselli autostradali; ma la possibilità anche di connessione dentro la città senza andare a disturbare le parti residenziali.

Quindi, volevo capire se possiamo pensare che a breve si possano iniziare anche i lavori per i due collegamenti Benedetti e Perlasca. Grazie.

REMUZZI Luca – Presidente

Do la parola al Consigliere Grillo.



COMUNE DI GENOVA

GRILLO Guido – FI

Ringraziando in modo particolare l'audito in rappresentanza degli operatori mercatali dei fiori, volevo chiedere se vi è stata una condivisione anche sulla gestione del mercato oppure se le condizioni pattuite per gestire il mercato una volta realizzato saranno oggetto di un successivo provvedimento da parte della Giunta concertato con gli operatori stessi. Grazie.

PIGNONE Enrico – Lista Crivello

Mi scusi, sono Pignone per mozione d'ordine.

REMUZZI Luca – Presidente

Prego, mozione d'ordine.

PIGNONE Enrico – Lista Crivello

Allora, io sono un po' in difficoltà giusto per capire.

Mi sembra questo un dialogo tra Assessori ed ex Assessori, nel documento che è messo agli atti c'è solo la delibera, mi sembrava di aver capito da Piciocchi e poi dalla richiesta anche del Consigliere Avvenente che ci sarebbe stata una illustrazione del progetto.

A maggior ragione, per l'ultimo intervento di Bernini, se questo interviene anche ovviamente e coinvolge tutta la parte della viabilità. Mi sembra doveroso nei nostri confronti affrontare questa Commissione perlomeno partendo da questo. Grazie.

PICIOCCHI Pietro – Assessore

Mi scusi, Presidente, se interrompo.

Le chiederei di dare la parola all'ingegnere Gallarati, poi credo che ci sia anche il signor Corsiglia. Cioè, parlerei del progetto, ecco, mi sembra più interessante sinceramente.

REMUZZI Luca – Presidente

La parola all'ingegnere e poi al signor Corsiglia.

Assessore Bordilli?



COMUNE DI GENOVA

BORDILLI Paola – Assessore

Volevo soltanto ribadire per precisione che appunto noi abbiamo portato il progetto benché la delibera faccia riferimento solo al diritto superficie. Quindi, basta chiedere e facciamo vedere. Grazie.

REMUZZI Luca – Presidente

Do la parola a questo punto all'ingegnere.

Arch. GALLARATI Giacomo – Direzione Progettazione

Buongiorno a tutti, sono l'architetto Giacomo Gallarati della Direzione Progettazione.

Allora, condivido lo schermo, vi prego di farmi sapere se per caso ci fosse qualche problema di visione.

Allora, l'area di intervento, come è già stato anticipato, è l'area posta a fianco dell'attuale mercato ortofrutticolo lungo la Via Sardorella, tra la Via Sardorella e la Via Abruzzo, in sponda sinistra del torrente Secca.

Attualmente, lo stato dell'area è questo, cioè un grande piazzale asfaltato, che è stato tra l'altro recentemente riasfaltato da ASTer, che noi confermiamo per quanto riguarda le dimensioni ed i confini dell'intervento.

Quindi, l'area oggetto di intervento è la stessa che vedete rappresentata in queste fotografie. Quindi, fondamentalmente siamo a fianco dell'attuale svincolo stradale che vedete e subito a nord del mercato ortofrutticolo.

Lo stato attuale dell'area intervento è questo che vedete nell'immagine, quindi un grande piazzale posto a ridosso del viadotto che poi supera il torrente, e questa linea che vedete tratteggiata in rosso è il limite dell'area di intervento che viene confermato all'attuale confine dell'area.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova struttura di circa 2.000 metri quadri, 1.900 metri quadri circa di superficie lorda, con una pianta rettangolare di circa 90 metri di lunghezza per 20, 21 di larghezza, e che ha un piazzale intorno su tutti i lati destinato ovviamente all'utilizzo del mercato.

L'accesso all'area del mercato avverrà con la creazione di una nuova rampa di ingresso e uscita su Via Sardorella; quindi, se voi avete presente l'ingresso del mercato ortofrutticolo, in realtà un po' prima rispetto al senso di arrivo, perché ovviamente l'accesso avverrà tramite la rotatoria e in questa direzione.

Quindi, è prevista la realizzazione di un nuovo accesso che sarà condiviso tra i mezzi pesanti, quindi eventuali trasporti che arriveranno al mercato in certi



COMUNE DI GENOVA

orari per trasportare il materiale appunto ad uso del mercato, ma anche per i mezzi più piccoli degli operatori che faranno avanti e indietro in vari orari della giornata e che costituiranno ovviamente la principale attività del mercato.

Vediamo nell'immagine successiva. Restando sugli spazi esterni (poi dopo parlo dell'edificio), fondamentalmente è prevista la realizzazione di un grande piazzale sul fronte. Adesso in questa immagine non è quotato, quindi riapro l'immagine precedente, però è di circa 34 metri di larghezza per 43, quindi un piazzale molto comodo e ampio che permetterà la manovra dei mezzi.

Ovviamente i tir, i camion potranno solo fermarsi in questo piazzale, facendo manovra arriveranno in prossimità della baia di carico dove avverrà lo scarico o il carico della merce.

I mezzi, invece, più piccoli, i furgoncini degli operatori, avranno a disposizione tutti e tre i lati del mercato, quindi i lati lunghi e il retro, per fermarsi, fare il carico e scarico delle merci più minuto e ripartire. Quindi, in realtà, su tutti i lati del mercato avverrà il transito ed il carico e scarico della merce.

Come dicevo, la superficie è di circa 2.000 metri quadri. L'edificio è un edificio che, pur essendo mercatale, abbiamo cercato di garantire una qualità architettonica che noi riteniamo importante, in quanto è un edificio – poi vedrete nelle immagini successive – con una struttura prefabbricata in legno, è rivestito in pannelli metallici con un tema cromatico abbastanza approfondito.

Il mercato, come dicevo, avrà una prima campata destinata al carico e scarico con questa baia di carico che, in realtà, è coperta ma è esterna rispetto all'area di vendita vera e propria; avrà due locali sui due lati, uno destinato a portineria e un altro destinato a locali tecnici.

Dopodiché, avrà la parte del mercato vero e proprio con uno spazio comune, con un corridoio comune centrale; cinque accessi, di cui quattro sui due lati lunghi e – sei accessi, scusatemi, però in realtà cinque direttrici di accesso, quindi quattro sui lati lunghi e due sul retro.

E sui lati saranno distribuiti gli stand. Gli stand avranno una forma stretta e lunga di 8 metri per 3; a oggi sono previsti quarantaquattro stand. Ovviamente i servizi igienici sui due lati estremità dell'area mercatale.

In questa sezione vedete all'incirca – adesso poi non scenderei troppo nei dettagli tecnici a meno che non ci sia qualche richiesta specifica, però, fondamentalmente, come dicevo, un edificio in legno con delle campate distribuite ogni circa sei metri con capriate sempre in legno.

Esternamente è previsto un rivestimento in pannelli metallici, sia sui lati lunghi, sia sui lati corti; sui lati corti sono inoltre previste grandi finestrate che permettono appunto di avere un interno molto luminoso, molto gradevole.



COMUNE DI GENOVA

Vedete un'immagine tridimensionale dell'edificio: l'esterno, questa è una vista dal retro. Ovviamente sui lati lunghi saranno previste delle pensiline che appunto consentiranno di effettuare il carico e scarico al coperto.

Alcune immagini del mercato per dare un'idea delle dimensioni e un'immagine dell'interno per dare un'idea di quello che sarà l'organizzazione dello spazio con questi stand organizzati intorno a questo grande corridoio centrale.

Io avrei finito l'esposizione, poi se avete domande ovviamente sono a disposizione.

REMUZZI Luca – Presidente

Prima di dare la parola... vedo prenotato il Consigliere Avvenente. Prego, Consigliere.

AVVENENTE Mauro – Italia Viva

Grazie, Presidente.

Alcune precisazioni, approfittando che abbiamo tre Assessori tutti insieme che fa piacere perché potranno dare delle risposte più precise.

La prima, sponda sinistra del torrente Secca. Non so se ho compreso bene dalle immagini che ci avete fatto a vedere, dovrebbe essere quell'area sulla quale una volta, un po' di anni fa, insisteva la Trony, il supermercato della Trony, dove c'è poi la strada che va verso Sant'Olcese, quella zona lì. Questa volevo come precisazione.

Poi un'altra questione che io ritengo davvero molto importante e strategica per questa città. Ormai è chiaro che la Val Polcevera è diventata la valle dove vengono promosse tutta una serie di iniziative tese a realizzare strutture che sono poi strutture a servizio della città.

Il mercato dell'ortofrutta è stata una delle prime evidenze in questo senso; c'è questa area che è stata abbandonata dal consorzio COCIV e diventerà al Mercato dei Fiori; e poi chissà cosa succederà nell'area Mira Lanza. Insomma, ci sono tante aree ex industriali abbandonate che sono destinate prima o dopo a essere riattate con ulteriori attività, ricordavo prima, c'è l'area dell'AMIU dove confluiscono molti camion che portano i materiali, materie prime e seconde.

E, quindi, necessita davvero di un intervento di carattere viabilistico non più strutturale, perché ormai le strade, devo dire fortunatamente, di sponda sinistra e di sponda destra sono state realizzate e sono funzionali.



COMUNE DI GENOVA

Chiedo di poter conoscere con quali tempi si potranno superare le attuali condizioni di gestione dei sensi unici alternati, dei doppi sensi sulle strade a cui faceva anche riferimento l'intervento del Consigliere Bernini.

Se si capiva, e ci mancherebbe altro, l'urgenza nell'immediatezza nei mesi successivi al crollo del ponte e alla costruzione devo dire realizzata in tempi veramente spediti, oggi la domanda è ma quando la viabilità potrà ritornare come era prima, ovvero con Via 30 Giugno senso monte-mare e Via Perlasca mare-monte senza questa promiscuità del doppio senso nello stesso sedime stradale?

Io credo che questo sia importante anche in previsione futura di ulteriori aumenti di traffico che andranno a insistere in quella valle.

E poi diventa assolutamente fondamentale – fondamentale – il collegamento delle strade di sponda destra e sinistra con la Guido Rossa, questa cosa non è più rinviabile.

Ci deve essere davvero ogni sforzo immaginabile e possibile perché questo completa davvero e dà un senso a una serie di infrastrutture che sono state pensate, sono state realizzate per sgravare le asfittiche strade che, in qualche modo, caratterizzano la nostra città, essendo compressa tra le colline e il mare.

Anche da questo punto di vista, volevo capire a che punto siamo, come siamo messi, quando partiranno i lavori, soprattutto quando verranno completati. Grazie, buon lavoro a tutti.

REMUZZI Luca – Presidente

La parola al Consigliere Bernini per un ulteriore intervento.

BERNINI Stefano – PD

Due domande dopo l'intervento dell'architetto Gallarati.

Se non ho capito male, la progettazione è stata fatta internamente dal Comune di Genova in accordo con gli operatori. Ho visto che le baie di carico sono soltanto due, di scarico cioè, per i mezzi pesanti che arriveranno dalla produzione verso il mercato; naturalmente questo deriva dalla forma particolare dell'area in cui viene realizzato il mercato.

Sono considerate sufficienti o creeranno qualche problema di congestione nel momento in cui arrivano i camion per scaricare i fiori destinati poi ad essere caricati invece dagli operatori con mezzi più piccoli? E ho visto che, invece, per gli operatori ci sono molte baie di carico e, quindi, quella parte non dovrebbe essere congestionata. Solo questo. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

REMUZZI Luca – Presidente

C'è Pignone per un ulteriore intervento.

PIGNONE Enrico – Lista Crivello

Grazie, Presidente.

Intanto volevo ringraziare ovviamente l'architetto Gallarati per aver esposto il progetto anche in maniera di massima, ma comunque intanto si intuiscono delle cose; si intuisce anche un'attenzione alla parte estetica e della qualità della vivibilità, per cui il fatto dell'uso del legno interno e la modalità con la quale ha descritto perlomeno mi fa intuire questo.

Quello che chiedevo è se c'era comunque un'attenzione nella progettazione, o perlomeno era previsto, anche all'impatto dal punto di vista ambientale è meglio.

Data la superficie ovviamente che è quella asfaltata oggi, e mi fa pensare che comunque rimarrà tale in quella maniera lì, è ovvio che con le ultime modalità, quelle più recenti, che vanno... mitigazione dell'impatto idrogeologico, per cui quella potrebbe essere... un'area che raccoglie molta superficie di pioggia.

Per cui ritengo che sia doveroso – e immagino che sarà così... – che quel piazzale, in realtà, sia un piazzale drenante e, se sì, in che maniera l'hanno pensato.

L'altro è quello della superficie, quella del tetto, nel senso, se erano previsti dei pannelli solari per il recupero di trasformazione energetica.

L'altra questione è l'uso dei pannelli metallici esterni che vanno comunque a impattare a maggior ragione sulla temperatura interna.

Chiedevo se tutto questo in qualche maniera è stato previsto oppure si dovrà ulteriormente approfondire. Grazie.

REMUZZI Luca – Presidente

Grazie. A questo punto, inizierei con la replica da parte degli Assessori, se sono d'accordo.

Passerei la parola all'Assessore Piciocchi. Al momento l'Assessore Piciocchi non risponde, passerei allora all'Assessore Bordilli.

BORDILLI Paola – Assessore

Eccomi.



COMUNE DI GENOVA

Io direi che sulla parte che reputo di mia stretta competenza credo che ci fosse la domanda del Consigliere Grillo, al quale dico che abbiamo già dialogato con gli operatori su quello che potrà essere il modello di gestione.

Ci siamo dati diversi step di qui a giugno-luglio proprio per concertarlo, anche perché sicuramente la vicinanza con FGN, come ci diceva anche il rappresentante, è sicuramente un'opportunità. Opportunità, quindi, che va sicuramente colta proprio per, ripeto, anche creare davvero una sinergia.

Gli operatori, sia alla presenza nostra che anche singolarmente, hanno già dialogato anche con loro e, quindi, ripeto, con la scadenza a giugno-luglio vorremmo chiudere un modello gestionale che in qualche modo vada a rispondere ad esigenze e quant'altro che possano anche migliorare l'attuale gestione.

Stiamo vedendo che un po' in tutti i mercati, ove si crea un consorzio di gestione è sicuramente migliorativo ed è sicuramente anche più performante. Quindi, con la deadline massimo di luglio, che poi va a completare con il gennaio del 2022 la consegna dell'area, credo che andremo a definire più compiutamente il tutto.

REMUZZI Luca – Presidente

Grazie, Assessore.

Volevo vedere se era collegato di nuovo l'Assessore Piciocchi per eventuale replica. Al momento l'Assessore Piciocchi non è collegato.

Vedo collegato e chiede la parola il Consigliere Giordano.

GIORDANO Stefano – M5S

Grazie, Presidente.

Dunque... il fatto che oggi abbiamo preso coscienza della fase progettuale del progetto, chiederei cortesemente, anche perché il materiale non è ancora stato consegnato, che venga consegnato ai gruppi consiliari per avere anche la possibilità di poter approfondire nel merito il progetto, perlomeno conoscerlo in tutte le sue rappresentazioni.

E la seconda domanda, mi ha preceduto il Consigliere Pignone sul discorso del punto di vista di dissesto idrogeologico, di terreni drenanti, di aree di bacino e quant'altro, un approfondimento anche su questo aspetto.

Terza e ultima domanda, se è stata fatta un'analisi sulle aree dismesse di proprietà del Comune, magari aree che potevano essere ristrutturate e adibite a questa attività.



COMUNE DI GENOVA

Comprendo perfettamente che la posizione logistica dal punto di vista proprio infrastrutturale con l'autostrada è ottimale, però, nel contempo, diciamo che aumentiamo le costruzioni sul nostro territorio che è un territorio estremamente fragile.

E, quindi, capire e comprendere se è stata fatta un'analisi degli edifici già esistenti ed eventualmente del perché non sono stati utilizzati. Grazie.

REMUZZI Luca – Presidente

La parola all'Assessore Piciocchi se è rientrato.

PICIOCCHI Pietro – Assessore

Sì, Presidente, ci sono.

Allora, direi che sarebbe opportuno sugli aspetti tecnici che rispondesse l'ingegner Gallarati per la parte di progettazione.

Per quanto riguarda quest'ultimo intervento del Consigliere Giordano, io credo che la soluzione sia ottimale dal punto di vista logistico, anche per la vicinanza rispetto al casello autostradale, ma non solo in ragione dell'integrazione poi con l'attuale mercato ortofrutticolo. E questo sicuramente ha un valore aggiunto per trasformare l'area in un polo logistico a tutto tondo.

Tra l'altro, parliamo di una realizzazione eseguita secondo standard di elevata qualità, molto flessibile, molto duttile. E, quindi, francamente, non credo che ci sia un problema legato ad un carico insediativo in quella zona in ragione del fatto che è un'infrastruttura che va a completare quello che è un polo logistico che sta funzionando molto bene e che, con la presenza del mercato, potrà funzionare ancora meglio.

Avevamo valutato altre soluzioni, perché con l'Assessore Bordilli abbiamo lavorato molto su questo dossier, e nessuna delle soluzioni era in grado di restituire, come quella che abbiamo trovato, efficienza, qualità, tutto quanto serve ai nostri operatori che devono avere finalmente una sistemazione adeguata. Penso che possiamo convenire tutti sul fatto che l'attuale sistemazione in Via Semini non è assolutamente adeguata.

Per quanto riguarda gli interventi del Consigliere Bernini, prendo atto, sono sue opinioni personali. Posso solo dire che non è assolutamente così, in quanto che il parcheggio provvisorio – e dico provvisorio – che è stato realizzato gioco forza per le associazioni degli autotrasportatori, si è rivelato oltremodo necessario ed è stata una risposta che la città assolutamente doveva dare.



COMUNE DI GENOVA

Ed è sicuramente collegata al crollo del Ponte Morandi, alla rivisitazione di tutta la viabilità, tanto che questo intervento è stato finanziato dalla Protezione civile nazionale che ha ravvisato proprio il nesso di causalità.

E, quindi, questa realizzazione fa parte di quel sistema di parcheggi e di quelle infrastrutture che si sono realizzate per supplire al periodo in cui la città è stata privata di un'arteria così importante come quella del crollo del ponte.

Abbiamo sempre detto che era un'infrastruttura provvisoria e, infatti, è provvisoria, tanto che naturalmente si sta ragionando su soluzioni diverse.

Direi penso di avere risposto a tutte le domande e lascerei all'Assessore Bordilli ma soprattutto alla Progettazione per le partite tecniche.

AVVENENTE Mauro – Italia Viva

Sulla viabilità qualcuno mi dà risposta? Grazie.

BERNINI Stefano – PD

Avevamo chiesto sulla viabilità Perlasca-Benedetti, i tempi.

REMUZZI Luca – Presidente

Consigliere Bernini?

BERNINI Stefano – PD

Avevo chiesto, e Avvenente poi anche lui era ritornato sull'argomento, i tempi per la realizzazione della viabilità definitiva di collegamento con la Strada al mare, cioè Via Benedetti-Perlasca. Se l'Assessore ci può dire qualcosa in merito.

PICIOCCHI Pietro – Assessore

Su questo non sono in condizione di rispondere ma cerco di documentarmi immediatamente nel mentre va avanti la Commissione, perché non ho contezza di questo elemento.

REMUZZI Luca – Presidente

Grazie.

Darei la parola all'architetto per gli ulteriori chiarimenti.



COMUNE DI GENOVA

Arch. GALLARATI Giacomo – Direzione Progettazione

Buongiorno a tutti.

Allora, la prima domanda era quella del Consigliere Bernini relativamente alla baia di carico, se non sbaglio. Ovviamente la baia di carico è stata ritenuta sufficiente, è stata concordata con gli operatori e condivisa e approfondita con SPIM.

Quindi, riteniamo che aver dotato il mercato di uno spazio coperto all'esterno di questa dimensione e rialzato – perché forse non l'ho detto prima – rispetto al quota del piazzale di circa un metro, fosse già assolutamente in linea con le esigenze degli operatori. Questo come primo punto.

Il secondo tema che ha introdotto il Consigliere Pignone è il tema dell'impatto idrogeologico. Ringrazio per la domanda perché, effettivamente, nella mia esposizione di prima ho un po' tralasciato questi aspetti ambientali e idrogeologici.

Il piazzale alla fine è stato ritenuto che non fosse drenante perché il vantaggio di un piazzale drenante non era così elevato come ci si potrebbe aspettare in questo caso, essendo comunque l'edificio molto grande.

In cambio, è stata infatti realizzata una vasca di laminazione molto importante. Considerate che la vasca che verrà realizzata, tra vasca di laminazione e vasca di riutilizzo (perché c'è anche una quota di riutilizzo dell'acqua piovana per pulizia, servizi igienici, eccetera), è di circa 250 metri cubi.

Quindi, una vasca significativa che verrà realizzata al centro del piazzale per una profondità di circa 3 metri e 50, nel senso, è un tema che abbiamo approfondito molto nel dettaglio.

Analogamente il tema ambientale e le prestazioni energetiche dell'edificio, perché infatti deve essere e sarà un edificio near zero energy building, quindi praticamente noi dovremo garantire degli standard energetici molto elevati.

Pur essendo rivestito in pannelli metallici, in realtà questi pannelli metallici sono pannelli coibentati sia sulle pareti laterali, sia in copertura.

Al di sotto della pavimentazione industriale è previsto uno strato di isolante molto importante, che infatti ha richiesto parecchia attenzione nella progettazione perché ovviamente bisognava trovare una tipologia di isolante che fosse compatibile con i carichi di un edificio a destinazione produttiva.

Quindi, anche i pannelli fotovoltaici ovviamente in copertura. Sono previsti i pannelli fotovoltaici, mi pare – adesso non vorrei sbagliare, prendo un secondo la relazione impiantistica – circa 160 metri quadri di pannelli fotovoltaici, quindi una dimensione notevole.



COMUNE DI GENOVA

Poi se volete avere qualche dettaglio più specifico possiamo fornirvelo, però, dal punto di vista ambientale, il progetto è sicuramente molto performante. Spero di avere risposto...

Arch. PATRONE – Direzione Progettazione

Scusa, Giacomo, scusate, sono Patrone.

Un cenno anche ai CAM, nel senso che ovviamente è una norma di legge, ma i progettisti in questo caso si sono molto impegnati sul rispetto dei CAM e, quindi, l'utilizzo di materiale in parte riciclato e in futuro riciclabile. Quindi, il recupero di materiali che non... portati a discarica, in buona sostanza.

REMUZZI Luca – Presidente

Consigliere Putti.

PUTTI Paolo – Chiamami Genova

Grazie, Presidente, mi scusi.

Io volevo invece fare una domanda più tecnica specifica così sull'uso della struttura, eccetera, e, in particolare, credo che... rispondermi, eccetera.

Perché io... sono stato diverse volte al Mercato dei Fiori e devo dire che non dava l'idea, al di là della struttura a sé, di un luogo che fosse così tenuto in grande considerazione. Né dai commercianti dei fiori, perché tanti sembrerebbero ormai accreditarsi e acquistare da vettori anche internazionali... consegna... eccetera, né dal pubblico, perché comunque, in realtà, i rivenditori presenti erano davvero molto pochi.

Io volevo sapere se, contestualmente al rilancio dal punto di vista della struttura, si prevede un rilancio dal punto di vista dell'utilizzo e in qualche modo dell'offerta, perché quello che riferiva il rappresentante della Coldiretti giustamente è un settore interessante e importante e anche a livello ligure ha una sua fama, per quanto la concorrenza sia altissima e in questo momento ci siano in più le problematiche legate al COVID indubbiamente.

Però, volevo capire se c'era anche l'intenzione da parte degli addetti ai lavori di rilanciare dal punto di vista dell'offerta la struttura, perché altrimenti credo che rapidamente si... arrivare ad avere un altro castello vuoto quanto fosse... quello di allora a San Quirico, però mi sembrerebbe che... della struttura... luogo come... degli stessi... e... quelli che vengono a fare gli acquisti il sabato mattina... Grazie.



COMUNE DI GENOVA

REMUZZI Luca – Presidente

Assessore Bordilli.

BORDILLI Paola – Assessore

Grazie, Presidente.

Volevo aggiungere due cose veloci a quanto detto dall'Assessore Piciocchi e anche rispondere a questo intervento del Consigliere Putti, per poi lasciare la parola a Paolo Corsiglia.

Allora, innanzitutto si è parlato appunto di... e vi dico che uno dei nostri proprio must sulla scelta anche della location è stato proprio quello anche di fare in modo che la Val Polcevera non venisse privata di una realtà mercatale all'ingrosso che è importante per la nostra città e che è importante per la vallata. Quindi, innanzitutto sulla Val Polcevera, ripeto, c'è anche un'attenzione particolare proprio su questo tema.

Altresì, una attenzione forte alla condivisione, perché forse tutti non vi ricorderete o non è stato detto, però anni fa questo mercato venne spostato di imperio, senza condivisione, niente; quindi, gli operatori stessi all'inizio c'è stato un dialogo forte per fare capire che l'Amministrazione non voleva assolutamente depauperare un mercato.

Un mercato che attualmente si trova in una struttura che, come anche il Consigliere Putti diceva, non è sicuramente all'altezza di un mercato florovivaistico che, benché non sia magari anche in paragone con altre realtà che per caratteristiche del suo territorio hanno bisogno anche di più spazi, è comunque un mercato di cui Genova deve andare fiera ed orgogliosa.

Quindi, assolutamente tutto questo lavoro non è fatto solo per la partita strutturale, ma ovviamente questa scelta di appunto non andare anche a vedere se si poteva recuperare qualche area... ma vedere un mercato nuovo.

Un mercato che, in qualche modo, andasse veramente a rispondere ad esigenze mutate di un contesto economico anche, che credo possa servire fortemente anche a stimolare maggiormente quegli operatori mercatali che poi passano sei giorni su sette, come veniva ricordato, con una logistica che nei mercati, sia all'ingrosso che al dettaglio, è un perno, fulcro fondamentale.

E, quindi, sicuramente ecco che il polo logistico diventa a questo punto fondamentale non soltanto per la struttura, ma anche sicuramente per quella riqualificazione commerciale che il Consigliere giustamente attenzionava e che va sicuramente in parallelo.

Cioè, lo voglio dire che la scelta ha tenuto conto anche di questa componente commerciale e, come dicevo prima, entro luglio la volontà è un po' di



COMUNE DI GENOVA

chiudere anche il cerchio su tutte quelle che sono le innovazioni anche che si possono fare proprio perché ora finalmente si può partire.

Si è scardinato... e si può partire, quindi, con la partita dei lavori e, accantonando la parte legata ai lavori, si potrà ragionare ancora di più su tutto quello che è la parte commerciale.

REMUZZI Luca – Presidente

Vedo ancora prenotato il Consigliere Crivello prima poi della replica di Corsiglia. Prego.

CRIVELLO Giovanni – Lista Crivello

Guardi, Presidente, il mio è una via di mezzo tra un intervento e una mozione d'ordine.

Mi pareva che l'Assessore Piciocchi si fosse impegnato a dare alcune risposte sul tema della mobilità e della viabilità, ma, anche nel caso in cui riuscisse quest'oggi, credo valga la pena – è stato evidenziato più volte dai colleghi – forse di fare, organizzare una Commissione sul tema.

Perché, alla luce anche di questo insediamento naturalmente con i tempi previsti, tutt'oggi vi è una situazione in quella parte di città che è una situazione che dovremmo considerare ancora temporanea in virtù del fatto che è stata modificata in maniera sostanziale la viabilità, con strade costruite per un unico senso ad oggi a doppio senso.

Io posi la questione in particolare di Via Perlasca, la posi alcuni anni fa. Debbo dire che le risposte mi diedero solo parzialmente alcune soddisfazioni, perché Via Perlasca è stata costruita per un senso di marcia.

E vi sono, io credo – poi non ho ritorni dal punto di vista degli incidenti, so per certo di molte proteste in virtù del fatto che non vengono rispettate le indicazioni ed i divieti rispetto alla velocità imposta dall'ordinanza.

Quindi, io credo che su questo tema, cogliamo l'occasione in virtù di questa Commissione, valga la pena, se l'Assessore Piciocchi in questo momento è in grado, è nelle condizioni di poter dare alcune risposte, approfondire e capire anche un po' la tempistica.

Perché, ripeto, in una situazione di gravissima emergenza, com'è noto a tutti, si avviò questo palliativo che contribuì molto a sgravare la situazione, però vorrei conoscere i tempi, comunque come si pensa di procedere nel prossimo e nel medio futuro.



COMUNE DI GENOVA

REMUZZI Luca – Presidente

La parola al signor Corsiglia e poi le eventuali repliche degli Assessori se ci sono. Grazie.

Sig. CORSIGLIA Paolo – Rappresentante operatori Mercato dei fiori

Eccomi, buongiorno.

Intanto ringrazio proprio il Consigliere Putti per la domanda fatta e le posso dire che la struttura, come lei ben ha accennato, in Via Semini oggi era magari lasciata un po' più in abbandono come potevamo vedere; ma sicuramente, come ho accennato prima, gli interventi sono stati fatti per far sì che la struttura possa essere ad oggi utilizzata per svolgere le attività mercatali.

Come bene possiamo ovviamente auspicare, sulla nuova struttura vorremmo anche investire, insieme alla gestione che avrà in carico la struttura, un rilancio, perché noi parliamo del mercato di Genova come mercato soltanto della provincia.

Lei faceva un accenno ai prodotti, ma, come ben sa, oggi con la globalizzazione abbiamo prodotti che vengono coltivati direttamente in loco, quindi in provincia o nelle aree limitrofe, ma tanto prodotto che viene da fuori.

Quindi, noi pensiamo che la struttura di Genova non va a gravare soltanto su una realtà che è locale, ma dobbiamo pensare che a Genova al Mercato dei Fiori arrivano anche acquirenti dal basso Piemonte, dall'alessandrino, dalla Lombardia.

Perciò dobbiamo pensare che è una struttura baricentrica per la commercializzazione dei nostri prodotti, interni e di tutti i prodotti ovviamente inerenti al florovivaismo che vengono può essere da Ponente come essere da Levante e dalla Toscana, ma da tutta Italia e non solo.

Noi facciamo la vendita del nostro prodotto locale ovviamente, ma anche tutto il prodotto che viene da fuori, quindi il commercio dei fiori, sia reciso che su vaso; quindi, diamo un servizio non solo alla città, ma anche a tutto il comprensorio che può essere il nord-ovest dell'Italia.

Con la nuova struttura, si creerà un realtà importantissima che potrà avere sicuramente un rilancio, prevedendo la realizzazione di interventi di valorizzazione che siano importanti e per far affluire ancora più persone alla piastra di quella zona lì del mercato di SGM.

E, di conseguenza, dato che noi lavoriamo di notte (come ben sapete le contrattazioni vengono fatte in notturna), non dovremo sicuramente gravare sulla viabilità ordinaria o sul casello di Bolzaneto; quindi, non dovremo arrecare nessun



COMUNE DI GENOVA

danno alla questione viabilità e alle persone che vivono nel circondario del mercato. Grazie.

REMUZZI Luca – Presidente

A questo punto, la parola per le repliche finali agli Assessori, se vogliono.

PICIOCCHI Pietro – Assessore

Grazie, Presidente.

Allora, io credo che il tema viabilità vada ragionato su un quadro molto più ampio che, a questo punto, deve ricomprendere tutta la valle.

Quindi, abbiamo le tematiche legate agli interventi di sponda destra, di sponda sinistra, su cui, come sapete, in questo momento è impegnata Società per Cornigliano. Abbiamo Via Perlasca, mi ha comunicato la struttura commissariale, per quanto riguarda la parte della zona del ponte, che il 28 di febbraio saranno ultimati tutti i lavori di Via Perlasca previsti in connessione al crollo del ponte.

Tuttavia, credo che quanto ha proposto il Consigliere Crivello, e quindi un ragionamento a tutto tondo, se non ho capito male, sul tema viabilistico, anche in rapporto a questo nuovo insediamento, debba essere fatto.

Quindi, se vogliamo organizzare una Commissione ad hoc sul tema viabilità anche in termini molto brevi, a questo punto con interlocutori diversi ovviamente da quelli odierni, compresa Società per Cornigliano, massima disponibilità.

REMUZZI Luca – Presidente

Assessore, si è interrotta la voce.

PICIOCCHI Pietro – Assessore

Avevo concluso.

Volevo dire che sono d'accordo con la proposta del Consigliere Crivello che mi sembra intelligente, perché è un tema che va osservato e ragionato a tutto tondo, probabilmente con interlocutori diversi da quelli che oggi sono presenti.

E mi riferisco soprattutto a Società per Cornigliano che, in questo momento, ha alcuni interventi in carico di grande importanza che, tra l'altro, stanno partendo.

Per cui molto volentieri a brevissimo, Presidente,organizzerò.



COMUNE DI GENOVA

REMUZZI Luca – Presidente

Grazie.

Do la parola all'Assessore Bordilli se vuole replicare.

BORDILLI Paola – Assessore

Grazie, Presidente.

Io direi che ho detto tutto insomma, sono contenta e consentitemi di ringraziare i tecnici sia dei Lavori pubblici che del settore Commercio che, in questo anno sicuramente non facile, hanno comunque lavorato per far sì che si potesse presentare oggi il progetto e che si potessero mantenere le tempistiche, ripeto, estremamente particolari su cui, quindi, va davvero l'impegno dell'Amministrazione tutta a poter garantire una fruibilità di tempi rapidi.

Quindi, come anche ricordava Corsiglia, questa struttura attuale è una struttura che andava sicuramente rinnovata e sono ben contenta che l'Amministrazione possa dare una risposta chiara ad un comparto che è fondamentale per l'economia della nostra città. Grazie.

REMUZZI Luca – Presidente

Chiedo anche all'Assessore Garassino se volesse aggiungere qualcosa.

GARASSINO Stefano – Assessore

Grazie, Presidente.

Io volevo soltanto dire due parole su una delle domande dei Consiglieri che era relativa a se abbiamo controllato tutti gli immobili del Comune per eventualmente trovare uno spazio alternativo.

Ovviamente è stato fatto, non c'era nessun tipo di immobile che potesse avere, sia a livello logistico che anche strutturale, una metratura sufficiente e anche una condizione del manufatto che non dovesse far spendere molto di più che farlo nuovo.

E, quindi, poi è uscito questo progetto, frutto di collaborazione fra gli Assessori e con gli addetti, in collaborazione con tutto il comparto florovivaistico.

Credo che sia un'ottima cosa e si è dato prova anche di un bel lavoro, come diceva l'Assessore Bordilli, sia dei tecnici che anche tra gli Assessorati competenti. Grazie.

REMUZZI Luca – Presidente



COMUNE DI GENOVA

Vedo in chat una prenotazione, vediamo un attimo. Mi dicono se il Municipio è stato invitato: è stato invitato, sì, avevo chiesto che fosse invitato.

CRIVELLO Giuseppe – Lista Crivello

Mozione d'ordine, Presidente.

REMUZZI Luca – Presidente

Sì, prego.

CRIVELLO Giovanni – Lista Crivello

Lei ha dato la risposta, io la invito a verificarlo, perché a me stupisce il fatto che neanche ci sia l'obbligo di intervenire sempre.

Certo, al Municipio è stato richiesto un parere legato all'articolo 61, quindi l'iter lo avvierà credo già dopodomani.

Verifichi, perché a me non risulta. Mi faccia finire, Presidente, se è così cortese da lasciarmi finire.

L'invito comunque deve essere inviato via webex per una Commissione, altrimenti non so come possa partecipare.

REMUZZI Luca – Presidente

Io, come ripeto, avevo dato indicazione di invitarlo, tanto è vero che all'inizio della Commissione avevo richiesto appunto nell'appello la presenza.

Dr. TALLERO Mauro – Funzionario Uff. Commissioni Consiliari

Ho verificato, è stato invitato ed è stato mandato anche il bottone di partecipazione.

REMUZZI Luca – Presidente

Ottimo, grazie. Grazie mille.

A questo punto, se non ci sono altri interventi, non vedo altri auditi o altri Consiglieri prenotati, passerei alle dichiarazioni di voto da parte dei Gruppi Consigliari per l'iscrizione della pratica in Aula.



COMUNE DI GENOVA

PICIOCCHI Pietro – Assessore

Presidente, scusi, mi faccia ringraziare SPIM, penso che sia doveroso perché è stato un lavoro veramente importante e complesso.

Io ho seguito tutto quanto e abbiamo dovuto superare una serie di problematiche anche di carattere giuridico non di poco conto. Quindi, mi sembra doveroso da parte mia esprimere questo ringraziamento. Scusi.

E S I T O:

<p>DELIBERAZIONE DI PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 6 del 14/01/2021</p> <p>PROPOSTA N. 1 DEL 14/01/2021:</p> <p>COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SULL'AREA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI GENOVA SITA IN BOLZANETO VIA SARDORELLA A FAVORE DI SPIM S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO MERCATO DEI FIORI.</p> <p>Sono previste audizioni.</p>	<p>DICHIARAZIONE DI VOTO IN AULA: Cambiamo - Chiamami Genova - Forza Italia - Fratelli d'Italia - Gruppo misto - Italia Viva - Lega Salvini Premier - Lista Crivello - Movimento 5 Stelle di Genova - P.D. - Vince Genova -</p>
---	---

Alle ore 10.55 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
(Luca Remuzzi)

(documento firmato digitalmente)